



Venezia, 17-02-2017

nr. ordine 636
Prot. nr. 22

All'Assessore Giorgio D'Este

e per conoscenza

Al Presidente della II Commissione
Alla Presidente del Consiglio comunale
Al Sindaco
Al Capo di Gabinetto del Sindaco
Ai Capigruppo consiliari
Al Vicesegretario Vicario

INTERPELLANZA

Oggetto: aggressioni e atti vandalici di baby-gang nel territorio comunale - INTERPELLANZA ai sensi ex art. 8 del Reg. C.C.

Tipo di risposta richiesto: in Commissione

Premesso che

- la stampa locale di ieri riporta la notizia di una recente aggressione, nella zona di Marghera, attribuita ad una baby-gang;
- l'episodio viene descritto come successivo ad altre aggressioni o eventi vandalici avvenuti negli ultimi mesi nel territorio comunale;
- viene riferito che i protagonisti di tali episodi sono probabilmente minori tra i 15 e i 18 anni e che agiscono in gruppo; non è dato sapere, al momento, se si tratti di una o più baby-gang;

Considerato che

- viene altresì specificato dalla stampa come si stia diffondendo un clima di crescente paura e preoccupazione, che oltretutto rievoca quanto già vissuto in anni recenti per la diffusione della violenza agita da alcune baby-gang;

**tutto quanto premesso e considerato,
si interpella l'Assessore per sapere, per quanto di competenza**

- se il Comune disponga o possa attivarsi per recuperare il numero dei minori che hanno a proprio carico provvedimenti limitativi e di obbligo dal tribunale dei minori e quanti di essi siano in carico ai servizi sociali;
- quanti sono i minori per i quali sono stati emessi provvedimenti di allontanamento dalla famiglia e i minori con progetti alternativi al carcere minorile coinvolti nelle baby-gang;
- se, a seguito di fermo o arresto di un minore da parte della polizia, ne venga data comunicazione ai servizi sociali;
- quali sono le risorse destinate al servizio di educatori di strada ed assistenti sociali su tutto il territorio comunale;
- quali sono le azioni e o progetti sociali programmati e attuati per le politiche giovanili ai fini della prevenzione e del reinserimento sociale;
- quali sono i servizi e i soggetti coinvolti in tali suddette azioni e se sia prevista un'attenzione alle specificità territoriali;
- se e quante risorse sono previste e stanziare per le comunità che accolgono i minori seguiti dai servizi sociali, con particolari provvedimenti e condanne relative ad atti di teppismo, bullismo, violenza ed aggressioni;
- quante risorse sono previste nel bilancio comunale per i mediatori culturali, quali le attività di prevenzione e presidio delle forze dell'ordine attivate a Mestre e Marghera;
- in quali altri modi l'amministrazione intenda operare per il contenimento del fenomeno delle baby-gang e per ripristinare una condizione di maggior serenità e sicurezza nei cittadini.

Elena La Rocca